

**Comitato per l'Imprenditoria Femminile
della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino
Documento d'intenti per contrastare la violenza di genere e promuovere
un ambiente lavorativo inclusivo e non discriminatorio**

(Approvato con Delibera di giunta n. 2025000212 del 27/10/2025)

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Torino, coerentemente con la propria missione e con il percorso intrapreso nel tempo attraverso iniziative volte a promuovere la cultura della parità e della non discriminazione, propone – su sollecitazione delle Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL, CISL, UIL – la condivisione di un documento di intenti.

Con questo atto, si invitano tutti i soggetti firmatari a impegnarsi concretamente nella promozione della parità di genere all'interno dei propri ambiti professionali e organizzativi, nonché tra le imprese associate, favorendo ambienti di lavoro inclusivi, rispettosi e liberi da ogni forma di violenza e discriminazione.

Il Comitato ritiene che la valorizzazione del ruolo delle donne nel mondo del lavoro e dell'impresa sia una leva fondamentale per il progresso sociale ed economico, e che la responsabilità condivisa sia la chiave per costruire una cultura del rispetto e della dignità.

PREMESSO CHE

- In Italia, la parità di genere è tutelata da un insieme di normative e strumenti che ne garantiscono il rispetto e ne promuovono l'attuazione concreta. La Costituzione Italiana, in particolare agli articoli 3 e 37, sancisce il principio di uguaglianza tra tutti i cittadini e riconosce pari dignità sociale e diritti, senza distinzione di sesso, tutelando il lavoro in tutte le sue forme. A livello legislativo, il Decreto Legislativo n. 198 del 2006, noto come Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, rappresenta il riferimento principale per la promozione della parità di trattamento e di opportunità nel mondo del lavoro e dell'impresa.
- Sul piano internazionale, l'Italia ha ratificato la Convenzione OIL n.190 del 21 giugno 2019 con la Legge n. 4 del 15 gennaio 2021, impegnandosi a contrastare la violenza e le molestie di genere nei luoghi di lavoro. In ambito economico e strategico, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha individuato la parità di genere come una missione trasversale fondamentale per il rilancio del Paese, prevedendo incentivi per le imprese che adottano politiche inclusive.
- La Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022 fornisce le linee guida per l'implementazione di un sistema di gestione della parità di genere nelle organizzazioni, attraverso l'adozione di specifici indicatori prestazionali (KPI). Questo strumento è essenziale per ottenere la Certificazione della Parità di Genere, che consente l'accesso a benefici e punteggi premiali nei bandi pubblici.
- La **Camera di commercio di Torino** che svolge da anni il ruolo di soggetto attivo nell'elaborazione di programmi e di politiche di sviluppo: è il luogo del dialogo e del



confronto tra le molteplici realtà operanti a livello locale, il luogo dove è più facile creare nuove iniziative per far crescere il territorio.

- Il **Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Torino**, espressione della Camera di Commercio di Torino, ha tra le sue finalità primarie la promozione e il sostegno dell'imprenditoria femminile, favorendo la crescita economica e sociale del territorio e valorizzando il contributo delle donne nel mondo del lavoro e dell'impresa.
- Le **Organizzazioni Sindacali Confederali** rivestono un ruolo essenziale nella tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, nella promozione della parità salariale e delle opportunità di carriera, e nella negoziazione di accordi che favoriscano un ambiente di lavoro inclusivo ed equo.
- Le **Associazioni Datoriali** promuovono la certificazione di parità di genere e sostengono l'imprenditoria femminile offrendo formazione, consulenza e supporto tecnico. Collaborano con enti pubblici, partecipano ai comitati camerali e facilitano l'accesso a bandi e incentivi previsti dal PNRR.
- La promozione della **Certificazione della Parità di Genere** rappresenta un'opportunità strategica per le imprese a guida femminile e per tutte le aziende che operano sul territorio torinese, non solo per ottemperare a requisiti normativi, ma anche per migliorare la propria competitività, attrarre talenti e costruire un'immagine aziendale più etica e responsabile.

Il Comitato, riconoscendo pertanto l'importanza di creare una sinergia tra istituzioni, associazioni e rappresentanze dei lavoratori e delle lavoratrici per supportare concretamente le imprese nel percorso di contrasto alle molestie ed alla violenza di genere nei luoghi di lavoro, intende condividere il seguente documento con tutte le rappresentanze in esso coinvolte, nonché con gli altri enti ed istituzioni che sul territorio possono concretamente supportarlo nel raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 1.

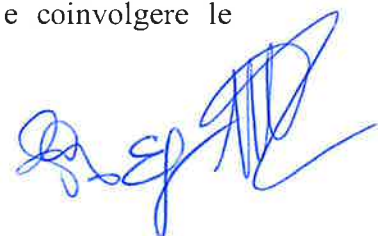
Articolo 1 – OBIETTIVI

- **Promuovere la cultura della parità di genere** e l'importanza della sua certificazione (UNI/PdR 125/2022) tra le imprenditrici e le imprese del territorio torinese.
- **Favorire la conoscenza e l'applicazione delle migliori pratiche** in materia di parità salariale, pari opportunità di carriera, conciliazione vita-lavoro e prevenzione di ogni forma di discriminazione, violenza e molestie nei luoghi di lavoro.
- **Incentivare le imprese a guida femminile e le aziende che operano con il Comitato** ad avviare percorsi per l'ottenimento della Certificazione della Parità di Genere, fornendo orientamento e supporto.
- **Costruire una rete di collaborazione** per condividere esperienze, risorse e informazioni utili alla diffusione e all'attuazione dei principi di parità di genere.
- **Monitorare lo stato di avanzamento** della parità di genere nell'ambito dell'imprenditoria femminile torinese e identificare eventuali criticità per proporre soluzioni mirate.
- **Costruire percorsi nelle aziende associate di contrasto alla violenza contro le donne e di promozione di una cultura di maggiore consapevolezza sul tema.**

Articolo 2 – IMPEGNI

- **Impegni del Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Torino:**

* Condividere con gli altri firmatari del documento il programma del gruppo di lavoro "discriminazioni no grazie" di cui al punto 3 del presente documento e coinvolgere le rappresentanze nella realizzazione delle iniziative indicate



- * Organizzare eventi informativi, seminari e workshop sul tema della parità di genere in ambito lavorativo ivi compresi incontri dedicati alla Certificazione della Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022), illustrandone benefici e modalità di accesso, questi ultimi da realizzarsi in collaborazione con Unioncamere Piemonte
- * Promuovere buone pratiche aziendali relative alla parità di genere attraverso la diffusione di casi di successo e materiale divulgativo
- * Facilitare la creazione di una "rete delle imprese certificate" per lo scambio di esperienze e il mentoring
- * Organizzare due tavoli di confronto e monitoraggio sull'applicazione del presente documento nell'arco del 2026, anche per valutare la prosecuzione delle iniziative negli anni successivi
- **Impegni delle Organizzazioni Sindacali Confederali (CGIL, CISL, UIL Torino):**
 - * Collaborare attivamente alla diffusione dei contenuti del presente Documento tra le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) nelle aziende
 - * Promuovere la contrattazione collettiva aziendale su temi legati alla parità di genere, come equità retributiva, percorsi di carriera e conciliazione vita-lavoro
 - * Offrire supporto e consulenza alle lavoratrici e ai lavoratori sui diritti legati alle pari opportunità.
 - * Collaborare nei percorsi di contrasto ai fenomeni di discriminazioni, molestie e violenza di genere
 - * Partecipare ai tavoli di confronto e monitoraggio sull'applicazione del presente Protocollo
- **Impegni degli altri organismi firmatari:**
 - * Collaborare attivamente alla diffusione dei contenuti del presente Documento tra i propri associati e nelle aziende
 - * Promuovere la contrattazione collettiva aziendale su temi legati alla parità di genere, come equità retributiva, percorsi di carriera e conciliazione vita-lavoro
 - * Collaborare nei percorsi di contrasto ai fenomeni di discriminazioni, molestie e violenza di genere
 - * Partecipare ai tavoli di confronto e monitoraggio sull'applicazione del presente Protocollo
 - * Sviluppare ogni altra iniziativa utile al raggiungimento dei fini del presente protocollo, meglio specificate negli addendum

Articolo 3 – INIZIATIVE

- Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio all'uopo deputate per garantire un sostegno alle orfane e agli orfani di donne vittime di femminicidio
- Organizzazione di un percorso/giornata formativa sul tema delle discriminazioni in ambito lavorativo da rivolgere:
 - * ai responsabili delle risorse umane
 - * alle dipendenti e dipendenti con particolare attenzione alla sensibilizzazione degli uomini
- Elaborazioni di percorsi di sostegno alle donne in difficoltà nei posti di lavoro (nel rispetto delle normative vigenti)
- Promozione della rete metropolitana in collaborazione con la Consigliera di parità
- Impegno ad approfondire alcune tematiche sulla discriminazione tramite talk on line, incontri in presenza o redazione di opuscoli:
 - * Minacce del WEB

- * Linguaggio non discriminatorio
- * Educazione finanziaria
- * Impatto della violenza sui costi nella gestione delle imprese
- Organizzazione o partecipazione ad iniziative in occasione delle principali ricorrenze sul tema della parità ed il rispetto di genere (8 marzo, 25 novembre, 10 dicembre)
- Elaborazione e partecipazione a progetti specifici e mirati (es. progetto 6libera)

Articolo 4 – IMPEGNI FINALI

I firmatari si impegnano a produrre dei report sull'andamento delle iniziative svolte da condividere tramite le Associazioni Datoriali nelle riunioni di Comitato per sviluppare e promuovere buone pratiche.

Le OO.SS. si impegnano a dare supporto e partecipare alle iniziative formative che verranno progettate.

Torino, li 17/11/2025

Massimiliano Cipolletta
Presidente Camera di commercio di Torino



Brigitte Sardo
Presidente Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di commercio di Torino



Elena Ferro
Segretaria della Camera del Lavoro di Torino



Giovanna Cinzia Pietrosanto
Responsabile Politiche di Genere
Ust Cisl A.M. Torino Canavese



Maria Teresa Cianciotta
Segretaria Confederale UIL Torino e Piemonte

